

COMUNE DI ORTONA

PROVINCIA DI CHIETI

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2015

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. in data

ENTI NON SPERIMENTATORI

INDICE

1) PREMESSA	
1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione	pag. 4
1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo	pag. 6
2) LA GESTIONE FINANZIARIA	
2.1) Il bilancio di previsione	pag. 7
2.2) Il risultato di amministrazione	pag. 8
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui	pag. 11
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione	pag. 11
2.4.1) Quote accantonate	pag. 11
2.4.2) Quote vincolate	pag. 15
2.4.3) Quote destinate	pag. 18
3) LA GESTIONE DI COMPETENZA	
3.1) Il risultato della gestione di competenza	pag. 20
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio	pag. 21
3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio	pag. 22
3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto	pag. 23
4) LE ENTRATE	pag. 24
4.1) Le entrate tributarie	pag. 24
4.2) I trasferimenti	pag. 26
4.3) Le entrate extratributarie	pag. 27
4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	pag. 28
4.5) I mutui	pag. 28
5) LA GESTIONE DI CASSA	pag. 30
6) LE SPESE	pag. 31
6.1) Le spese correnti	pag. 31
6.1.1) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi	pag. 32
6.1.2) La spesa del personale	pag. 33
6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010	pag. 35
6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti	pag. 37
7) I SERVIZI PUBBLICI	pag. 39
8) LA GESTIONE DEI RESIDUI	pag. 40
8.1) Il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	pag. 40
8.2) Il riaccertamento ordinario dei residui	pag. 41
9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	pag. 45
9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015	pag. 45
9.2) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio	pag. 46
10) LA GESTIONE ECONOMICA	pag. 47
11) LA GESTIONE PATRIMONIALE	pag. 48
11.1) I criteri di valutazione del patrimonio	pag. 48

11.2) Il conto del patrimonio	pag. 49
12) IL PATTO DI STABILITA' INTERNO	pag. 50
12.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 183/2011	pag. 50
12.2) La certificazione sul patto 2015	pag. 50
13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	pag. 51
14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE	pag. 52
14.1) Elenco enti ed organismi partecipati	pag. 52
14.2) Verifica debiti/crediti reciproci	pag. 52
15) DEBITI FUORI BILANCIO	pag. 53
16) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	pag. 53
17) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI	pag. 53
18) CONSIDERAZIONI FINALI	pag. 54

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2015 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

L'ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 82 in data 23.09.2015 di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2016.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 in data 27.05.2015;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 82 in data 23.09.2015. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) Deliberazione G.C. n. 232 in data 05.11.2015, ratificata con deliberazione C.C. n. 114 del 25.11.2015;
- 2) Deliberazione C.C. n. 115 del 25.11.2015;
- 3) Deliberazione G.C. n. 260 del 04.12.2015, avente ad oggetto " Prelevamento da fondo di riserva esercizio finanziario 2015";
- 4) Deliberazione G.C. n. 269 dell'11.12.2015, avente ad oggetto " Prelevamento da fondo di riserva esercizio finanziario 2015";
- 5) Deliberazione G.C. n. 2679 del 23.12.2015, avente ad oggetto " Prelevamento da fondo di riserva esercizio finanziario 2015".

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 213 in data 10.10.2015.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	69	28.07.2015	
Aliquote TASI	Giunta Comunale	69	28.07.2015	
Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta Comunale	172	23.07.2015	
Tariffe TOSAP/COSAP	Giunta Comunale	174	23.07.2015	
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	70	28.07.2015	
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	67	28.07.2015	
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	176	23.7.2015	Modificata con deliberazione G.C. n. 182 del 30.07.2015

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2015 si è chiuso con un disavanzo di amministrazione di - € 5.491.681,48 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.871.614,46	39.260.944,13	43.132.558,59
PAGAMENTI	(-)	7.766.874,1	35.365.684,42	43.132.558,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	13.779.267,16	7.428.621,99	21.207.889,15
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.099.723,07	6.440.203,27	7.539.926,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			771.757,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.299.438,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			10.596.766,84

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		9.931.446,75
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)		
Fondo indennità fine mandato al 31/12/2015		11.161,43
Fondo rimborso anticipazione di cassa CDP D.L. 35/13		388.095,03
Fondo rischi contenzioso		2.769.243,53
Fondo passività potenziali		251.120,53
	Totale parte accantonata (B)	13.351.067,27
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		21.496,17
Vincoli derivanti da trasferimenti		308.024,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.244.293,01
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		701.079,17
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	2.274.892,92
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	462.488,13

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-5.491.681,48
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Fondo rischi contenzioso

Tale risultato consegue a quello rideterminato al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 in data 27.05.2015, di seguito riportato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		4.104.535,86
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	35.564,93
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	2.261.342,48
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	12.128.979,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	14.026.686,22
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	1.897.706,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	(=)	6.330.313,41

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	9.502.779,00
Fondo indennità fine mandato al 31/12/2014	8.924,62
Fondo rimborso anticipazione di cassa CDP D.L. 35/13	388.095,03
Fondo contenzioso derivati al 31.12.2014	251.120,53
Totale parte accantonata (i)	-
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.538.296,33
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	277.454,48
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	1.815.750,81
Totale parte destinata agli investimenti (m)	294.828,26
Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)	-5.931.184,84
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Per gli enti in disavanzo straordinario di amministrazione

A seguito del riaccertamento straordinario l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di - € 5.931.184,84 per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 in data 03.07.2105, ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.

Descrizione		Sub-totali	Totali
DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)			€ 5.931.184,84
AVANZO	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	€.	
	Vincolo atto: €.		
	Vincolo atto: €.		
	Vincolo atto: €.		
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	€.	
Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = B1+B2)			€.
QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)			€ 5.931.184,84
BILANCIO	Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)		=====
	di cui:		
	a scadenza nell'esercizio	€.	
	a scadenza nell'esercizio	€.	
	a scadenza nell'esercizio	€.	
	a scadenza nell'esercizio	€.	
Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 2044 (E)			€ 5.931.184,84
	Quota annua	€ 197.707,00	
	Numero di anni (max 30)	N. 30	
RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)			ZERO

Con tale deliberazione, pertanto, è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2015 la quota annua del disavanzo residuo, di € 5.931.184,84, pari a € 197.707,00. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	5.931.184,84
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	197.707,00
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	5.733.477,84
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	5.491.681,48
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	0,00

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	1.897.706,75
Totale accertamenti di competenza	+	46.689.566,12
Totale impegni di competenza	-	41.805.887,69
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	3.071.195,97
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	3.710.189,21

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	147.584,27
Minori residui attivi riaccertati	-	490.729,65
Minori residui passivi riaccertati	+	3.125.187,15
Impegni confluiti nel FPV	-	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	2.782.041,77

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	3.710.189,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	2.782.041,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.863.577,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	2.240.958,15
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	=	10.596.766,84

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 16.088.448,32 e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate presunte al 31/12.2015
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	9.931.446,75
Fondo indennità fine mandato	11.161,43
Fondo rimborso anticipazione di cassa CDP D.L. 35/13	388.095,03
Fondo rischi contenzioso	2.769.243,53
Fondo passività potenziali	251.120,53
Quote vincolate	2.274.892,92
Quote destinate	462.488,13
Totale	16.088.448,32

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2015.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 36%. Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *“in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2015

Entrata	Importo residui al 31 dicembre 2015 derivanti dai residui	% di accantonamento a FCDE	Importo da accantonare anni 2010 - 2014	Importo residui al 31 dicembre 2015 derivanti dalla competenza 2015	% di accantonamento a FCDE	Importo da accantonare 2015	Totale importo da accantonare
ACCERTAMENTI IMU	0,00	0,7691	0,00	1.579.208,55	0,276891913	437.270,08	437.270,08
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI VIOLAZIONI	3.667.155,35	0,7691	2.820.571,28	240.134,37	0,276891913	66.491,27	2.887.062,54
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.162.881,11	0,8949	1.040.683,74	36.431,49	0,322170635	11.737,16	1.052.420,89
TARSU - VERIFICHE	910.697,64	0,8721	794.224,38	258.757,94	0,313957963	81.239,12	875.463,49
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0,00	0,6823	0,00	9.045,62	0,245631661	2.221,89	2.221,89
TARES	478.864,57	0,6767	324.055,66	0,00	0,243618021	0,00	324.055,66
TARI TASSA RIFIUTI	855.691,75	0,8721	746.253,44	1.039.586,78	0,313957963	326.386,55	1.072.639,99
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE QUOTA DESTINATA ALLE MANUTENZIONI ORDINARIE	11.145,22	0,4834	5.387,46	0,00	0,174019537	0,00	5.387,46
DIRITTI DI SEGRETERIA	0,00	0,6548	0,00	76,16	0,235711077	17,95	17,95
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	300.255,96	0,6466	194.130,90	93.778,05	0,232758487	21.827,64	215.958,53
PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	0,1492	0,00	1.757,71	0,053701676	94,39	94,39
PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI	5.415,89	0,3863	2.091,89	35.056,00	0,139050098	4.874,54	6.966,43
PROVENTI SERVIZIO ASILO NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	0,00	0,3074	0,00	9.284,25	0,110671905	1.027,51	1.027,51
PROVENTI DEL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	7.988,62	0,1955	1.562,09	7.193,30	0,070394272	506,37	2.068,46
PROVENTI SERVIZIO MERCATO	22.261,41	0,8489	18.897,17	0,00	0,305595225	0,00	18.897,17
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI AGLI ANZIANI	0,00	0,3295	0,00	1.654,63	0,118633626	196,29	196,29
FITTI REALI DI FABBRICATI	160.023,34	0,6337	101.404,11	81.184,38	0,228125967	18.520,27	119.924,37
FITTI BOX PORTO AREA DEMANIALE	0,00	0,1649	0,00	2.009,72	0,059359353	119,30	119,30
CENSI, CANONI, LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	4.965,52	0,9855	4.893,46	2.799,67	0,354775667	993,25	5.886,71
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, ETC.	1.145.385,50	0,9616	1.101.449,16	0,00	0,346190603	0,00	1.101.449,16
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI COM.LI NON COMPRESI RES.	4.851,77	0,4563	2.214,00	0,00	0,45632861	0,00	2.214,00
RIMBORSO BORSE LAVORO	21.000,00	0,9846	20.676,92	17.600,00	0,354461538	6.238,52	26.915,45
RIFUSIONE DELLE SPESE PER LITI	10.800,00	0,3000	3.240,00	94.231,91	0,108	10.177,05	13.417,05
FONDO DI ROTAZIONE PER LA MICROIMPREDITORIALITA'	98.180,21	0,9054	88.892,11	0,00	0,325943089	0,00	88.892,11
PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS	626.611,16	0,4347	272.394,83	378.861,20	0,156496	59.290,26	331.685,10
RIMBORSO SPESE GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1.470.936,45	0,8629	1.269.264,41	217.144,46	0,310642371	67.454,27	1.336.718,68
PROVENTI DEMANIO MARITTIMO	0,00	0,3849	0,00	17.871,55	0,138548975	2.476,08	2.476,08
TRASFERIMENTO REGIONALE	0,00	0,3849	0,00	17.871,55	0,138548975	2.476,08	2.476,08
Totale	10.965.111,47		8.812.287,01	4.123.667,74		1.119.159,74	9.931.446,75

Fissato in € 9.931.446,75 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2015	+	9.502.779,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015 (previsioni definitive)	+	670.190,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	244.253,92
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2015 (1+2+3)	+	9.928.715,08
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2015*	-	9.931.446,75
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)**	-	2.731,67
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)***	+	

* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2015 risultante dal prospetto precedente ovvero all'importo risultante al rigo 4, se l'ente opta per il metodo semplificato

** La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2015. In caso di insufficienza si crea un disavanzo

*** Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL)

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino un fondo rischi contenzioso, relativamente alle questioni per le quale vi è una significativa probabilità di soccombenza.

Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere a 31/12/2015

Contenzioso/Sentenza non definitiva (estremi)	Rischio	Valore della causa	Spese di lite	Importo da accantonare a Fondo rischi
Comune c/Cogas	50%	50.000,00	5.980,00	50.000,00
Garden c/Comune	60%	23.000,00	1.400,00	23.000,00
Gefin c/Comune	50%	130.000,00	3.500,00	130.000,00
Setra c/Comune	70%	6.794,12	1.200,00	6.794,12
Tecnogroup c/Comune	80%	27.114,23	1.675,00	27.114,23
GEA c/Comune	50%	1.432.341,18		1.432.341,18
Eredi Masia c/Comune	90%	1.100.000,00		1.100.000,00

Totale Fondo rischi contenzioso al 31/12/2015 **2.769.249,53**

C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2015 si registrano passività potenziali relative al contenzioso derivati, per l'importo di € 251.120,53.

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2015 ammontano complessivamente a € 2.061.447,83 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	21.496,17	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	308.024,57	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.244.293,01	3
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	701.079,17	4
Altri vincoli		5
TOTALE	2.274.892,92	

1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Intervento	Capitolo di spesa	Corrente / Capitale	Natura del vincolo	Importo
Manutenzione patrimonio edilizio comunale	20437	2 - Parte capitale	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1,08
Alienazioni patrimoniali		2 - Parte capitale	Vincoli derivanti da leggi o principi contabili	11.210,00
Alienazioni patrimoniali		2 - Parte capitale	Vincoli derivanti da leggi o principi contabili	4.979,72
Proventi monetizzazioni		2 - Parte capitale	Vincoli derivanti da leggi o principi contabili	5.305,37
			Totale	21.496,17

2) Vincoli derivanti da trasferimenti

Intervento	Capitolo di spesa	Corrente / Capitale	Natura del vincolo	Importo
CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO	6685	1 -Parte corrente	Vincoli derivanti da trasferimenti	79.088,29
EROGAZIONE CONTRIBUTI FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLA ABITAZIONI IN LOCAZIONE	11410	1 -Parte corrente	Vincoli derivanti da trasferimenti	16.351,95
EROGAZIONE CONTRIBUTI FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	11410	1 -Parte corrente	Vincoli derivanti da trasferimenti	41.567,00
FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	14203	1 -Parte corrente	Vincoli derivanti da trasferimenti	20.000,00
EROGAZIONE CONTRIBUTI PROGETTO SLA	14335	1 -Parte corrente	Vincoli derivanti da trasferimenti	5.855,06
CONTRIBUTO PROGETTO "LA VITA INDIPENDENTE	14371	1 -Parte corrente	Vincoli derivanti da trasferimenti	5.258,16
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA SCUOLA MEDIA PUGLIESI	23062	2 - Parte capitale	Vincoli derivanti da trasferimenti	7.717,36
ACQUISTO SCUOLABUS	26320	2 - Parte capitale	Vincoli derivanti da trasferimenti	67.200,00
MISURA 3.1.3 INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE	27996	2 - Parte capitale	Vincoli derivanti da trasferimenti	21.439,78
REALIZZAZIONE LUNGOMARE POSTILLI-FORO	31155	2 - Parte capitale	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,71
PERIZIA SUPPLETIVA DI COMPLETAMENTO MOLO NORD DEL PORTO DI ORTONA	32910	2 - Parte capitale	Vincoli derivanti da trasferimenti	6.147,49
RISTRUTTURAZIONE MERCATO ITTICO, RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO BANCHINE ESISTENTI	38006	2 - Parte capitale	Vincoli derivanti da trasferimenti	34.234,28
RISTRUTTURAZIONE MERCATO ITTICO, RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO BANCHINE ESISTENTI	38006	2 - Parte capitale	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.164,49
			Totale	308.024,57

3) Vincoli derivanti da mutui

Intervento	Capitolo di spesa	Corrente / Capitale	Natura del vincolo	Importo
COSTRUZIONE UFFICI GIUDIZIARI	22000	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	126,82
RIFACIMENTO COPERTURA EDIFICIO SEDE SCUOLA D'INFANZIA GIARDINI	23017	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	280,80
LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALE	23037	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.748,90
LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALE	23037	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.095,45
MESSA ANORMA E ADEGUAMENTO EDILIZIA SCOLASTICA COMUNALE	23045	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.649,34
MESSA ANORMA E ADEGUAMENTO EDILIZIA SCOLASTICA COMUNALE	23045	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	4.812,43
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI DI CALDARI E SAN LEONARDO	27044	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	93,27
REALIZZAZIONE MANTO IN ERBA SINTETICA STADIO COMUNALE	27045	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	165.178,62
PROGRAMMA PROMOZIONE ENERGIA SOLARE IL SOLE NEGLI ENTI PUBBLICI - CAMPO DI CALCIO	27048	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.191,06
PROGRAMMA PROMOZIONE ENERGIA SOLARE IL SOLE NEGLI ENTI PUBBLICI - PALAZZETTO DELLO SPORT	27049	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	797,37
RIFACIMENTO VIA ROMA, MARCIAPIEDI E STRADE NEL CENTRO URBANO (DEVOLUZIONE RESIDUO MUTUI) ENTRATA CAP. 1360	31055	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	6.288,05
RIFACIMENTO VIA ROMA, MARCIAPIEDI E STRADE NEL CENTRO URBANO	31055	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	18.409,13
SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRAURBANE	31211	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,10
SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRAURBANE	31211	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	6.684,25
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRAURBANE	31215	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.725,38
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE CENTRO STORICO TERRAVECCHIA	31216	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.550,57
DEPOLVERIZZAZIONE STRADE COMUNALI	31227	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.345,50
LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MARGHERITA D'AUSTRIA	31228	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.448,73
REALIZZAZIONE PISTA PEDONALE E CICLABILE RIPARI DI GIOBBE- PETICCIO-COLLE DI COSTANTINOPOLI-PINETA SA	32036	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.167,38
REALIZZAZIONE BALLATOI, COSTRUZIONE NUOVI LOCULI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO SAN LEONARDO	32038	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	69,35
REALIZZAZIONE POZZO ARTESIANO IN CONTRADA MORRECINE	34019	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	5.134,95
COMPLETAMENTO TRATTI DI RETE DISTRIBUZIONE GAS METANO	41025	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	429,45
MANUTENZIONE EDILIZIA SCOLASTICA (UTILIZZO RESIDUI MUTUI) ENTRATA CAP. 1060	23034	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	6.917,52
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI ISTITUTO COMPRESIVO 1 (DEV MUTUO 6004912)	26291	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	40.000,00
COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA IMPIANTISTICA SPORTIVA	27031	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	11.969,80
REALIZZAZIONE IMPIANTO ANTINCENDIO PALAZZETTO DELLO SPORT DI CALDARI (DEV. MUTUO 6004869)	27051	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	30.000,00
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO E PARCHEGGI LIDO RICCIO E LIDO SARACENI (MUTUO) POSIZIONE 439458800 ENTRAT	31145	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	4.750,34
REALIZZAZIONE IMPIANTI P.I. FRAZIONI POSIZIONE 4349015/01 ENTRATA CAP. 1263	32016	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	23.151,00
COSTRUZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CAPOLUOGO (POSIZIONE 4378817) ENTRATA CAP. 1289	32019	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	13.524,03
SISTEMAZIONE SOTTOPASSI FERROVIARI PEDONALI LOCALITA' FORO MUTUO ENTRATA CAP. 1399 POS. 6004868	32031	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	47.357,36
REALIZZAZIONE PARCHEGGI LUNGO LA SS. 16 LOCALITA' FORO MUTUO ENTRATA CAP. 1400 -POS. 6004909	32032	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	99.365,60
ACQUISTO MACCHINE OPERATRICI PER MANUTENZIONI STRADALI MUTUO ENTRATA CAP. 1401 POS. 6004822	32033	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	40.071,74
REALIZZAZIONE PISTA PEDONALE E CICLABILE RIPARI DI GIOBBE- PETICCIO-COLLE DI COSTANTINOPOLI-PINETA SA	32036	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	145.600,50
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA MASSARI E STRADA COMUNALE FONTE GRANDE MUTUO ENTRATA CAP. 1407-POS. 60	32037	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	149.365,60
REALIZZAZIONE BALLATOI, COSTRUZIONE NUOVI LOCULI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO SAN LEONARDO	32038	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	58.721,05
COSTRUZIONE MARCIAPIEDI LOCALITA' SARCHESE, IURISCI, CARLONE E PINCIONE MUTUO ENTRATA CAP. 1419-POS.	32041	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,95
REALIZZAZIONE AREA VERDE ATTREZZATO LOCALITA' SANTA LUCIA MUTUO ENTRATA CAP. 1406-POS. 6004905	35025	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	149.365,60
REALIZZAZIONE NUOVA ISOLA ECOLOGICA PER CONFERIMENTO RIFIUTI MUTUO ENTRATA CAP. 1402-POS. 6004898	35991	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	97.234,02
REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA AREA SUPERFICIALE PARCHEGGIO CIAVOCCO (DEVOL. MUTUO POS. 6004915)	38007	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	94.671,00
Totale				1.244.293,01

4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Intervento	Capitolo di spesa	Corrente / Capitale	Natura del vincolo	Importo
REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	21500	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	398,89
RIQUALIFICAZIONE VIA DELLA LIBERTA' QUALE STRADA DI ACCESSO ALLA CITTA' DI ORTONA DALLA DIRETTRICE USCITA AUTOSTRADALE	31214	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	84.631,23
GAC III° COSTA DEI TRABOCCHI SCARL. INTERVENTI RIVOLTI A MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA SPORTIVA	32044	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.473,00
SISTEMAZIONE CIMITERO CAPOLUOGO (PROVENTI CIMITERIALI) (ENTRATA CAP. 1073)	37526	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	70.755,69
SISTEMAZIONE CIMITERI FRAZIONI (PROVENTI CIMITERIALI) (ENTRATA CAP. 1074)	37527	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	29.460,48
REALIZZAZIONE PIANO ARTIGIANALE	40750	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	13.828,13
SISTEMAZIONE CIMITERI FRAZIONI (PROVENTI CIMITERIALI) (ENTRATA CAP. 1074)	937527	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	89.524,79
UTILIZZO PROVENTI CIMITERO CAPOLUOGO (ENTRATA CAP. 1054)	37517	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	24.079,45
SISTEMAZIONE CIMITERO CAPOLUOGO (PROVENTI CIMITERIALI) (ENTRATA CAP. 1073)	37526	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	63.191,02
SISTEMAZIONE CIMITERI FRAZIONI (PROVENTI CIMITERIALI) (ENTRATA CAP. 1074)	37527	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	96.291,40
INTERVENTI PER COSTITUZIONE AREE ATTREZZATE PER INSEDIAMENTI ARTIGIANALI	40700	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	120.660,79
REALIZZAZIONE PIANO ARTIGIANALE	40750	2 - PARTE CAPITALE	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	92.784,30
			Totale	701.079,17

2.4.3) Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2014 ammontano complessivamente a € 462.488,13, così determinate:

Intervento	Capitolo di spesa	Corrente / Capitale	Importo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO EDILIZIO DEL COMUNE	20438	2 - PARTE CAPITALE	3.728,20
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO EDILIZIO DEL COMUNE	20438	2 - PARTE CAPITALE	610,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO EDILIZIO DEL COMUNE	20438	2 - PARTE CAPITALE	346,46
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO EDILIZIO DEL COMUNE	20438	2 - PARTE CAPITALE	2.440,00
CONTRIBUTI AD AUTORITA' RELIGIOSE L.R.29/88	20439	2 - PARTE CAPITALE	818,37
CONTRIBUTI AD AUTORITA' RELIGIOSE L.R.29/88	20439	2 - PARTE CAPITALE	0,03
CONTRIBUTI AD AUTORITA' RELIGIOSE L.R.29/88	20439	2 - PARTE CAPITALE	0,05
MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI PATRIMONIO EDILIZIO	20466	2 - PARTE CAPITALE	1.840,00
INCARICHI PROFESSIONALI PRATICHE CONDONO EDILIZIO	21515	2 - PARTE CAPITALE	63,89
LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO STRUTTURALE PALAZZINA A SCUOLA PRIMARIA S. GIUSEPPE	23048	2 - PARTE CAPITALE	3.538,56
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	31192	2 - PARTE CAPITALE	3.499,13
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	31192	2 - PARTE CAPITALE	9,00
SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI VILLA TORRE	31203	2 - PARTE CAPITALE	4.934,03
INTERVENTI SULLE STRADE RURALI	31206	2 - PARTE CAPITALE	1.740,00
INTERVENTI SULLE STRADE RURALI	31206	2 - PARTE CAPITALE	44,64
INTERVENTI SULLE STRADE RURALI	31206	2 - PARTE CAPITALE	3.682,00
Nuovo Prg	32318	2 - PARTE CAPITALE	3.218,60
INCARICHI E STUDI DI PROGETTAZIONE	32318	2 - PARTE CAPITALE	635,00
INCARICHI E STUDI DI PROGETTAZIONE	32318	2 - PARTE CAPITALE	3.775,20
INCARICHI E STUDI DI PROGETTAZIONE	32318	2 - PARTE CAPITALE	500,00
NUOVO PRG ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ADOZIONE	32319	2 - PARTE CAPITALE	0,30
INTERVENTI STRAORDINARI DI RISANAMENTO AMBIENTALE	34951	2 - PARTE CAPITALE	5.284,67
COSTRUZIONE AREA ATTREZZATA INSEDIAMENTO ARTIGIANALE C.DA TAMARETE	40757	2 - PARTE CAPITALE	3.000,00
INFRASTRUTTURE AREA ARTIGIANALE	40758	2 - PARTE CAPITALE	195.089,51
SISTEMAZIONE CIMITERI FRAZIONI	937527	2 - PARTE CAPITALE	89.524,79
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE		2 - PARTE CAPITALE	134.165,70
		Totale	462.488,13

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di € 5.376.059,92, comprensivo della quota applicata di avanzo, così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2015
Accertamenti di competenza	+	46.689.566,12
Impegni di competenza	-	41.805.887,69
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	1.897.706,75
Impegni confluiti nel FPV	-	3.071.195,97
Disavanzo di amministrazione applicato	-	197.707,00
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.863.577,71
		5.376.059,92

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

		2015 Previsioni	2015 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	530.739,40	530.739,40
Entrate titolo I	+	14.837.865,29	15.462.244,92
Entrate titolo II	+	2.514.171,79	2.222.065,76
Entrate titolo III	+	2.211.200,00	2.249.472,61
Totale titoli I,II,III (A)		19.563.157,08	19.933.783,29
Disavanzo di amministrazione	-	197.707,00	197.707,00
Spese titolo I (B)	-	18.568.662,48	15.616.073,10
Impegni confluìti nel FPV (B1)	-	195.427,00	771.757,66
Rimborso prestiti (C) Titolo III	-	1.092.680,00	1.088.308,93
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		39.500,00	2.790.676,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+		
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+		
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+		
<i>Altre entrate (specificare:.....)</i>	+		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	39.500,00	
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-		
<i>Altre entrate (.....)</i>	-		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		0,00	2.790.676,00
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	1.366.967,35	1.366.967,35
Entrate titolo IV	+	2.940.324,94	1.951.495,31
Entrate titolo V	+	3.005.860,90	1.835.860,90
Totale titoli IV,V (M)		8.969.648,98	5.154.323,56
Spese titolo II (N)	-	6.916.792,59	2.133.079,04
Impegni confluìti nel FPV (O)	-	2.299.438,31	2.299.438,31
Impegni confluìti nel FPV (P)	-		
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P)		-1.903.077,71	721.806,21
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	39.500,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V (H)	-		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	1.863.577,71	1.863.577,71
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		0,00	2.585.383,92
		0,00	5.376.059,92

3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 4.104.535,86. Tale risultato è stato successivamente rideterminato con il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 (rif. delibera GC n. 111 in data 27.05.2015.) in € -5.931.184,84. Con la delibera di approvazione del bilancio al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €1.863.577,71 così destinate:

Applicazioni	Vincolato	Destinato	Totale
COMPLETAMENTO LAVORI RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA DELLA LIBERTA'	490.407,87		490.407,87
REALIZZAZIONE PARCHEGGI LUNGO LA SS. 16 LOCALITA' FORO	99.365,60		99.365,60
ACQUISTO MACCHINE OPERATRICI PER MANUTENZIONI STRADALI	57.271,74		57.271,74
REALIZZAZIONE PISTA PEDONALE E CICLABILE RIPARI DI GIOBBE-PETICCIO-COLLE DI COSTANTINOPOLI-PINETA SA	145.600,50		145.600,50
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA MASSARI E STRADA COMUNALE FONTE GRANDE	149.365,60		149.365,60
REALIZZAZIONE BALLATOI, COSTRUZIONE NUOVI LOCULI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO SAN LEONARDO	58.722,34		58.722,34
COSTRUZIONE MARCIAPIEDI LOCALITA' SARCHESE, IURISCI, CARLONE E PINCIONE	78.935,95		78.935,95
SISTEMAZIONE SOTTOPASSI FERROVIARI PEDONALI LOCALITA' FORO	47.357,36		47.357,36
REALIZZAZIONE AREA VERDE ATTREZZATO LOCALITA' SANTA LUCIA	149.365,60		149.365,60
REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA AREA SUPERFICIALE PARCHEGGIO CIAVOCCO	94.671,00		94.671,00
REALIZZAZIONE NUOVA ISOLA ECOLOGICA PER CONFERIMENTO RIFIUTI	97.234,02		97.234,02
REALIZZAZIONE IMPIANTO ANTINCENDIO PALAZZETTO DELLO SPORT DI CALDARI	30.000,00		30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI ISTITUTO COMPRENSIVO 1	40.000,00		40.000,00
SISTEMAZIONE CIMITERO CAPOLUOGO	63.191,00		63.191,00
INTERVENTI PER COSTITUZIONE AREE ATTREZZATE PER INSEDIAMENTI ARTIGIANALI	120.660,00		120.660,00
REALIZZAZIONE PIANO ARTIGIANALE	92.784,30		92.784,30
COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA IMPIANTISTICA SPORTIVA		11.969,80	11.969,80
REALIZZAZIONE IMPIANTI P.I. FRAZIONI		23.151,00	23.151,00
COSTRUZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CAPOLUOGO		13.524,03	13.524,03
Totale	1.814.932,88	48.644,83	1.863.577,71

Si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia
COMPLETAMENTO LAVORI RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA DELLA LIBERTA'	490.407,87	490.407,87	0,00
ACQUISTO MACCHINE OPERATRICI PER MANUTENZIONI STRADALI	57.271,74	18.028,11	39.243,63
COSTRUZIONE MARCIAPIEDI LOCALITA' SARCHESE, IURISCI, CARLONE E PINCIONE	78.935,95	78.935,95	0,00
Totale		587.371,93	39.243,63

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva:

Fondo	ATTO	Prelievo
Riserva	Deliberazione G.C. n. 260 del 04.12.2015	14.772,00
Riserva	Deliberazione G.C. n. 269 dell'11.12.2015	17.700,00
Riserva	Deliberazione G.C. n. 279 del 23.12.2015	2.900,00
Riserva	Deliberazione G.C. n. 288 del 30.12.2015	107.500,00

3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	14.263.705,29	14.837.865,29	4,03	15.462.244,92	4,21
Titolo II	Trasferimenti	2.513.671,79	2.514.171,79	0,02	2.222.065,76	-11,62
Titolo III	Entrate extratributarie	2.131.107,00	2.211.200,00	3,76	2.249.472,61	1,73
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	9.140.977,96	7.484.482,17	-18,12	2.315.781,03	-69,06
Titolo V	Entrate da prestiti	15.005.860,90	22.005.860,90	46,65	17.978.767,93	-18,30
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	9.928.000,00	13.428.000,00	35,25	6.461.233,87	-51,88
Avanzo di amministrazione applicato		1.863.577,71	1.863.577,71	0		
Totale		56.744.607,40	64.345.157,86	17,32	46.689.566,12	-27,44

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	18.111.836,48	18.764.089,48	3,60	15.616.073,10	-16,78
Titolo II	Spese in conto capitale	15.414.383,92	13.760.388,13	-10,73	2.497.364,76	-81,85
Titolo III	Rimborso di prestiti	13.092.680,00	20.092.680,00	53,46	17.231.215,96	-14,24
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	9.928.000,00	13.428.000,00	35,25	6.461.233,8	-51,88
Totale		56.546.900,40	66.045.157,61	16,80	41.805.887,69	-36,70

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. Le variazioni intervenute denotano una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. Le variazioni intervenute mettono in luce una buona capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

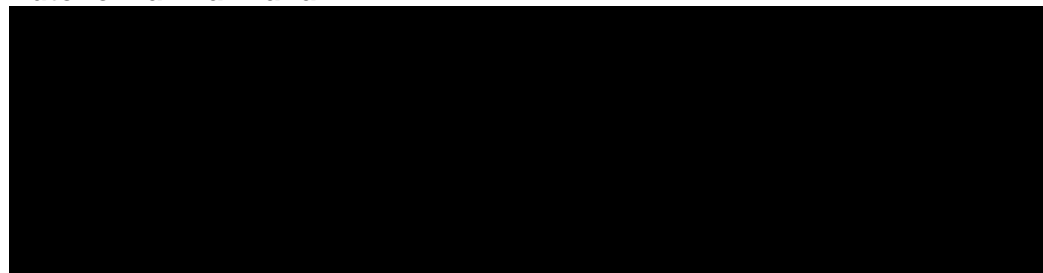
4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
Titolo I Entrate tributarie	12.630.949,04	55,1031	15.165.734,58	46,51	15.462.244,92	33,11713
Titolo II Entrate da trasferimenti	2.936.374,78	12,8101	1.680.867,42	5,15	2.222.065,76	4,759234
Titolo III Entrate extratributarie	2.107.153,49	9,19255	1.802.441,14	5,53	2.249.472,61	4,817934
Entrate correnti	17.674.477,31	77,11	18.649.043,14	57,19	19.933.783,29	42,694
Titolo IV Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti	616.160,80	2,69	10.016.705,44	30,72	2.315.781,03	4,959954
Titolo V Entrate da accensione prestiti	3.173.916,87	13,85	2.611.251,35	8,01	17.978.767,93	38,50704
Entrate in c/capitale	3.790.077,67	16,53	12.627.956,79	38,73	20.294.548,96	43,467
Titolo VI Entrate servizi per c/terzi	1.457.854,86	6,36	1.331.242,47	4,08	6.461.233,87	13,83871
TOTALE						
Avanzo di amministrazione						
TOTALE ENTRATE	22.922.409,84	100,00	32.608.242,40	100,00	46.689.566,12	100,00

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei Comuni:

Autonomia finanziaria

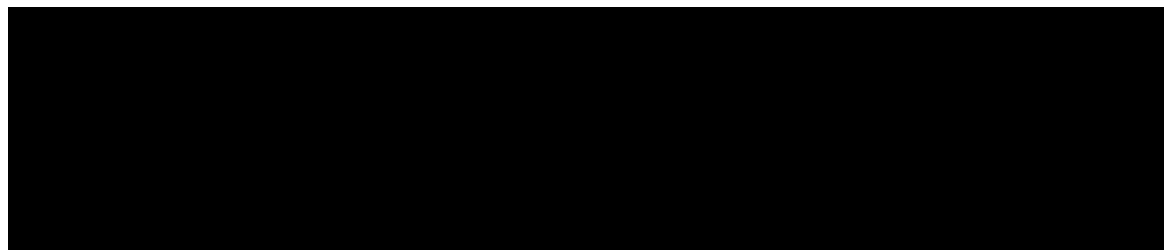


4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Categoria I - Imposte	0			0	
Imposta Municipale Propria (IMU)	2.809.891,00	65.079,90		2.874.970,90	2
I.C.I./IMU recupero evasione	1.356.271,44	569.263,00		1.925.534,44	42
TASI	2.800.000,00	59.790,31		2.859.790,31	2
Addizionale ENEL				0,00	
Addizionale IRPEF	1.600.000,00		142.996,00	1.457.004,00	-9
Imposta sulla pubblicità	65.000,00		18.632,41	46.367,59	-29
Imposta di Soggiorno				0,00	
Altre imposte				0,00	
Totale categoria I	8.631.162,44	694.133,21	161.628,41	9.163.667,24	6
Categoria II - Tasse					
TARI	4.145.013,00	78.839,82		4.223.852,82	2
TARSU/TARI recupero evasione	507.227,85	43.465,00		550.692,85	9
TOSAP	80.000,00		22.893,40	57.106,60	-29
Altre tasse				0,00	
Totale categoria II	4.732.240,85	78.839,82	22.893,40	4.831.652,27	2
Categoria III - Tributi speciali					
Fondo di solidarietà comunale	1.446.462,00		1,79	1.446.460,21	0
Altri tributi	28.000,00		7.534,80	20.465,20	-27
Totale categoria III	1.474.462,00	0,00	7.536,59	1.466.925,41	-27
Totale entrate tributarie	14.837.865,29	772.973,03	192.058,40	15.462.244,92	4

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:



4.2) I trasferimenti

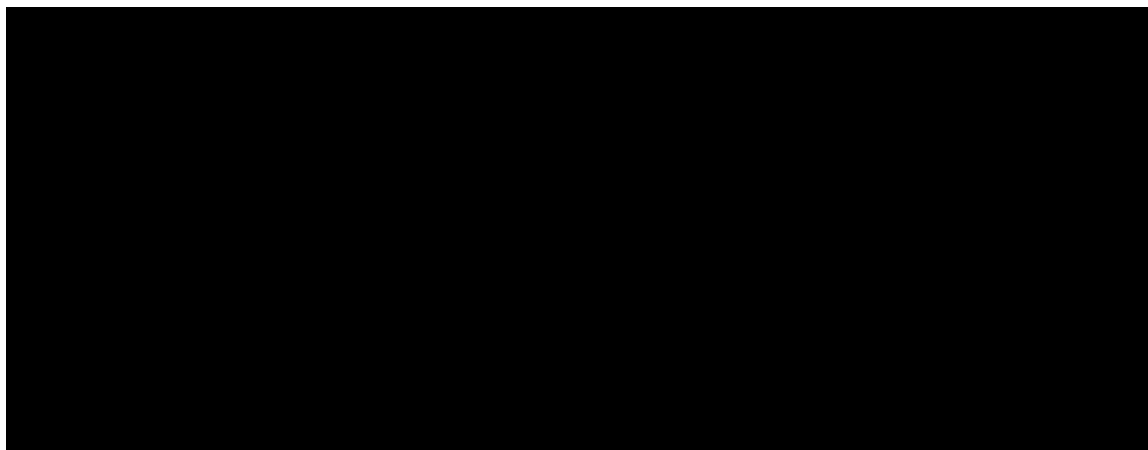
La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	382.062,00		134.135,93	247.926,07	-35,11
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.372.595,79		152.175,16	1.220.420,63	-11,09
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	391.702,00	49.101,00		440.803,00	12,54
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	367.812,00		54.895,94	312.916,06	-14,92
<i>Totale trasferimenti</i>	2.514.171,79	49.101,00	341.207,03	2.222.065,76	-11,62

La quota più rilevante dei trasferimenti correnti è quella derivante dalla Regione, principalmente in relazione agli interventi nel campo del sociale e, tra questi, quelli che l'Ente gestisce in qualità di Ente d'Ambito Sociale.

4.3) Le entrate extratributarie

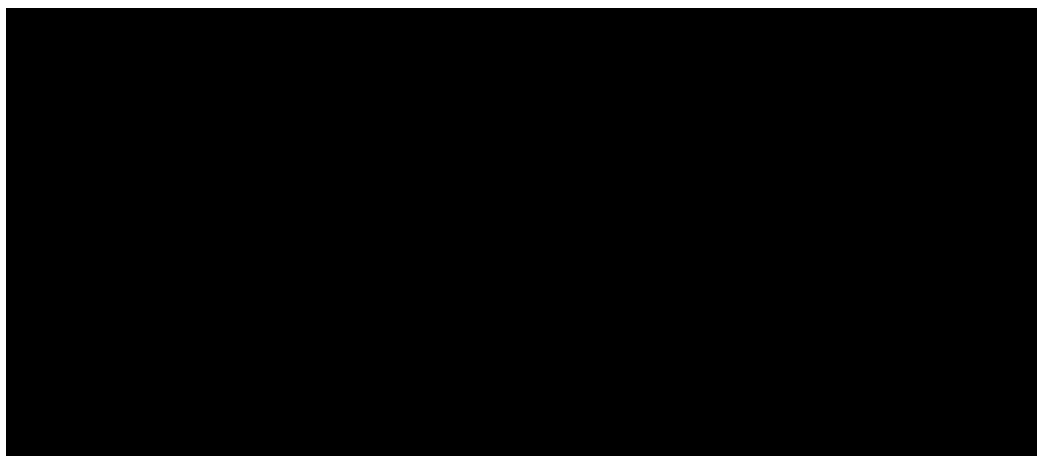
La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:



Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia al punto 6.

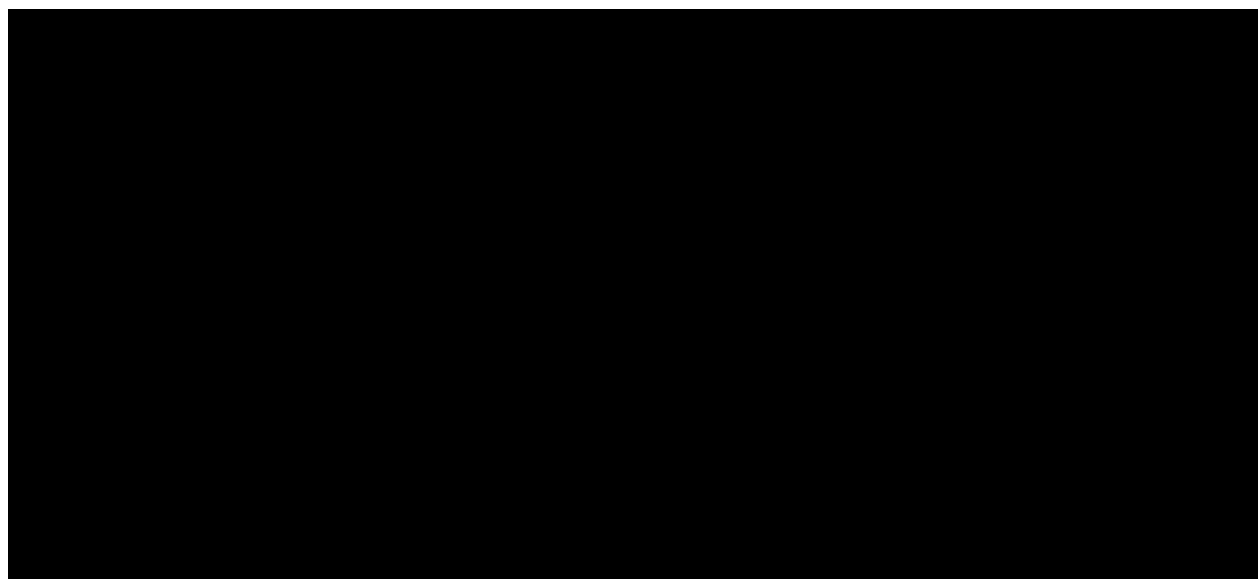
Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente, si riportano i seguenti

Indicatori di redditività del patrimonio



4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:



I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 366.958,86, integralmente destinati al finanziamento degli investimenti.

A tale proposito si rileva il seguente andamento storico degli ultimi quattro anni:

	Anno 2012	%	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
Oneri applicati alla parte corrente		0		0		0	0	0
Oneri destinati agli investimenti	233.949,49	100	267.118,91	100	224.742,15	100	366.958,86	100
TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE	233.949,49	100	267.118,91	100	224.742,15	100	366.958,86	100

4.5) I mutui

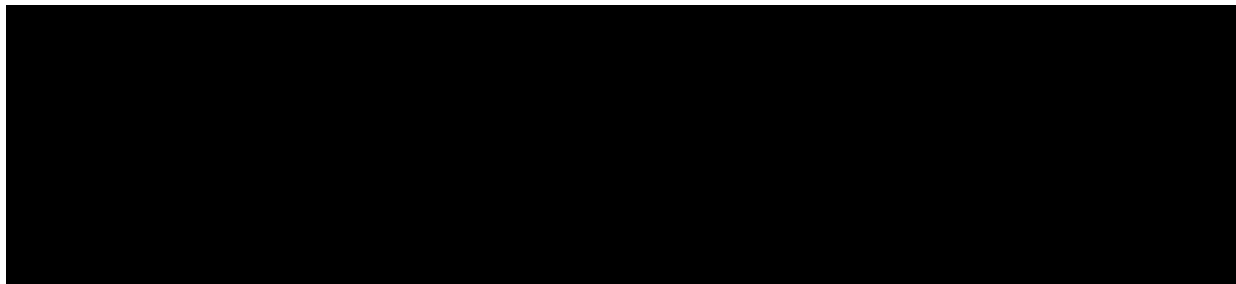
La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Anticipazioni di cassa	19.000.000,00		2.857.092,97	16.142.907,03	-15,04
Finanziamenti a breve termine				0,00	
Assunzione di mutui e prestiti	3.005.860,90		1.170.000,00	1.835.860,90	-38,92
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00	
Totale entrate Titolo V	22.005.860,90	0,00	4.027.092,97	17.978.767,93	-18,30

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui:

<i>Ente mutuante</i>	<i>Opera da finanziare</i>	<i>Importo</i>
Cassa Depositi e Prestiti	Messa in sicurezza scuola media "Pugliesi"	364.285,72
	TOTALE	364.285,72

con il seguente trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:



5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di € 0,00, come risulta dal prospetto che segue:

Descrizione	2015
Fondo cassa al 1° gennaio	0,00
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00
Livello massimo anticipazione di tesoreria	7.364.366,00
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	5.678.736,12
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	3.449.000,00
Giorni di utilizzo	363
Interessi passivi per anticipazione	136.951,61
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	1.824.171,10

L'ente ha determinato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, in attuazione del punto 10.5 del principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, i fondi vincolati di cassa (riferimento determinazione n. 20 in data 20.01.2015). L'importo di tali fondi ammontava a €. €. 778.572,41, riferito alle seguenti entrate di natura vincolata:

Descrizione entrata vincolata	Fondi vincolati al 1° gennaio 2015
Mutui	213.899,81
Trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni	564.672,60
TOTALE	778.572,41

L'ente nel 2015 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fono previsto dal decreto legge n. 78/2015.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2012	%	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
Titolo I	Spese correnti	16.905.861,03	62,73	16.174.274,09	72,36	16.765.734,57	52,44	15.616.073,10	37,18
Titolo II	Spese in c/capitale	6.301.153,31	23,38	598.012,66	2,675	10.642.172,26	33,28	2.497.364,76	5,946
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	1.963.711,43	7,287	4.122.376,08	18,44	3.233.912,86	10,11	17.231.215,96	41,02
Titolo IV	Spese per servizi per c/terzi	1.779.133,05	6,602	1.457.854,86	6,522	1.331.242,47	4,164	6.461.233,87	15,38
TOTALE		26.949.858,82	100	22.352.517,69	100	31.973.062,16	100	41.805.887,69	99,53
<i>Disavanzo di amministrazione</i>			0		0		0	197.707,00	0,471
TOTALE SPESE		26.949.858,82	100	22.352.517,69	100	31.973.062,16	100	42.003.594,69	100

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Personale	4.369.723,41	4.289.925,53	4.234.618,53	3.878.234,39
Acquisto di beni	354.970,35	258.069,19	209.794,63	172.338,41
Prestazioni di servizi	9.344.712,43	9.342.121,21	9.163.250,58	9.000.354,24
Utilizzo di beni di terzi	96.112,87	86.014,03	76.759,72	56.237,54
Trasferimenti	799.471,24	627.201,58	1.087.807,16	699.741,85
Interessi passivi e oneri fin. anz.	1.187.892,69	1.306.203,36	1.461.526,39	1.379.141,53
Imposte e tasse	264.666,80	237.730,12	219.532,90	338.396,67
Oneri straordinari	488.311,24	27.009,07	312.444,66	91.628,47
Totale	16.905.861,03	16.174.274,09	16.765.734,57	15.616.073,10

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva la progressiva riduzione delle spese medesime, soprattutto per quanto concerne le spese di personale, gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	24,79%	30,55%	28,40%	24,92%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	77,31%	73,58%	77,31%	80,99%

A tale proposito si osserva la sostanziale riduzione dell'indice di rigidità della spesa corrente, nonché il miglioramento della capacità dell'Ente di gestione della spesa medesima, anche in conseguenza del lieve miglioramento delle condizioni di cassa dell'Ente.

6.1.1) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per funzioni ed interventi è il seguente:

Funzioni	Interventi									Incidenza %
	Personale	Acquisto beni	Prestaz. servizi	Utilizzo beni	Trasfer.ti	Interessi passivi	Imposte e tasse	Oneri straord.	Totale	
<i>Amm.ne, gestione e controllo</i>	2.042.290,99	66.305,62	931.963,06	56.237,54	47.835,44	349.690,29	273.955,14	65.953,47	3.834.231,55	24,55
<i>Giustizia</i>			43.605,34						43.605,34	0,28
<i>Polizia</i>	485.156,02	7.508,52	29.841,54				31.234,17		553.740,25	3,55
<i>Istruzione</i>	85.094,13	34.117,40	85.199,82		66.492,60	164.873,85			1.202.576,80	7,70
<i>Cultura</i>	174.291,43	8.885,32	134.091,23		97.497,61	24.707,28			439.472,87	2,81
<i>Settore sportivo</i>	159.633,63	4.620,52	86.474,35		12.500,00	102.286,43			365.514,93	2,34
<i>Turismo</i>			216.916,36		50.709,00				267.625,36	1,71
<i>Viabilità e trasporti</i>		31.799,01	1.126.613,57			396.098,04			1.554.510,62	9,95
<i>Territorio e ambiente</i>	278.090,39	8.090,17	3.895.291,34		7.500,00	198.807,14	17.592,35	25.675,00	4.431.046,39	28,37
<i>Settore sociale</i>	534.860,68	11.011,85	1.616.843,11		399.533,90	31.414,57	7.664,80		2.601.328,91	16,66
<i>Sviluppo economico</i>	118.817,12		66.715,52		17.673,30	10.858,11	7.950,21		222.014,26	1,42
<i>Servizi Produttivi</i>						100.405,82			100.405,82	0,64
TOTALI	3.878.234,39	172.338,41	9.000.354,24	56.237,54	699.741,85	1.379.141,53	338.396,67	91.628,47	15.616.073,10	100,00
Incidenza %	24,83	1,10	57,64	0,36	4,48	8,83	2,17	0,59	100,00	

6.1.2) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 5.03.2012, modificata con deliberazione n. 85 del 29.06.2012 e da ultimo con deliberazione n. 285 del 30.12.2015.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 149 in data 03.07.2015, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 3.07.2015

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	18	11	7
B	22	14	8
B3	13	11	2
C	52	42	10
D	32	22	10
D3	8	1	7
Dirigenziale	4	4	0

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2015 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2015 n. 111 (compreso Segretario)

Assunzioni n. 1

Cessazioni n. 8

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2015 n. 104

In dipendenti in servizio al 31.12.2015 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
Affari Generali	4	4	3	23	3	0	1
Servizi Finanziari	0	0	1	8	6	1	1
Attività Tecniche	2	4	5	3	9	0	1
Servizi Sociali	5	5	2	7	4	0	1

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- a) per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- b) l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- c) la modifica dei limiti del *turn-over*;
- d) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato
- non ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	2015
Spese intervento 01	4.792.447,46	4.369.723,41	4.289.925,53	4.484.032,13	3.880.762,67
Spese intervento 03	653.446,96	1.038.697,80	939.500,63	877.215,13	848.694,21
Irap intervento 07	256.723,85	262.249,43	234.940,88	251.304,72	201.455,26
Altre spese da specificare:					
Totale spese di personale (A)	5.892.618,27	5.670.670,64	5.464.367,04	5.612.551,98	4.930.912,14
(-) Componenti escluse (B)	549.404,17	436.421,27	283.200,73	423.008,72	208.588,92

(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	5.343.214,10	5.234.249,37	5.181.166,31	5.189.543,26	4.722.323,22
Totale spesa corrente (D)	16.822.866,20	16.905.861,03	16.174.274,09	16.634.333,77	15.616.073,10
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)	35,03	33,54	33,78	33,74	31,58

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2015
TD, co.co.co., convenzioni	464.290,69	464.290,69	962.902,58
CFL, lavoro accessorio, ecc.	1.567.408,00	1.567.408,00	7.042,08
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	2.031.698,9	2.031.698,69	969.944,66
MARGINE			1.061.754,03

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2014	Dal 1° gennaio 2015
---------------------------------------	--	---------------------

-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011
-----------------	-----------------	-----------------

A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso al 2015 ad opera del d.L. n. 101/2013. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;

4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

b) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2015 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	17.640,00	0,00	17.640,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.209,22	7.074,42	3.134,80
3	Missioni	4.200,00	2.182,59	2.017,41
4	Formazione	9.940,00	7.772,00	2.168,00
5	Autovetture	11.359,42	8.553,55	2.805,87

Si dà atto che complessivamente¹ i limiti sono stati rispettati.

¹ Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.).

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
Amministrazione, gestione, controllo	2.374.314,11	2.157.758,27	216.555,84	-90,88
Giustizia			0,00	#DIV/0!
Polizia Locale			0,00	#DIV/0!
Istruzione Pubblica	1.576.394,88	860.663,20	715.731,68	-54,60
Cultura			0,00	#DIV/0!
Settore sportivo e ricreativo	726.985,95	544.179,55	182.806,40	-74,85
Turismo	232.689,00	73.521,65	159.167,35	-31,60
Viabilità e trasporti	4.726.870,38	3.874.736,37	852.134,01	-81,97
Gestione territorio e ambiente	2.000.157,33	1.775.866,13	224.291,20	-88,79
Settore sociale	992.590,87	874.394,23	118.196,64	-88,09
Sviluppo economico	672.509,73	672.509,73	0,00	-100,00
Servizi produttivi	457.875,88	429.394,24	28.481,64	-93,78
TOTALE	13.760.388,13	11.263.023,37	2.497.364,76	-81,85

La riclassificazione della spesa in discorso in funzioni risulta dal seguente prospetto:

<i>Funzioni</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Incidenza %</i>
Amministrazione, gestione, controllo	216.555,84	8,67
Giustizia	0,00	0,00
Polizia Locale	0,00	0,00
Istruzione Pubblica	715.731,68	28,66
Cultura	0,00	0,00
Settore sportivo e ricreativo	182.806,40	7,32
Turismo	159.167,35	6,37
Viabilità e trasporti	852.134,01	34,12
Gestione territorio e ambiente	224.291,20	8,98
Settore sociale	118.196,64	4,73
Sviluppo economico	0,00	0,00
Servizi produttivi	28.481,64	1,14
TOTALE	2.497.364,76	100,00

Gli investimenti attivati sono stati finanziati con:

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	4.057,48	0,16
Avanzi di bilancio	0,00	0,00
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	0,00	0,00
Riscossioni di crediti	364.285,72	14,59
Proventi concessioni edilizie	284.444,73	11,39
Proventi concessioni cimiteriali	104.473,89	4,18
Trasferimenti in conto capitale	1.003.417,00	40,18
Avanzo di amministrazione	33.441,88	1,34
TOTALE MEZZI PROPRI	1.794.120,70	71,84
Mutui passivi	703.244,06	28,16
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
TOTALE INDEBITAMENTO	703.244,06	28,16
TOTALE	2.497.364,76	100,00

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

7) I SERVIZI PUBBLICI

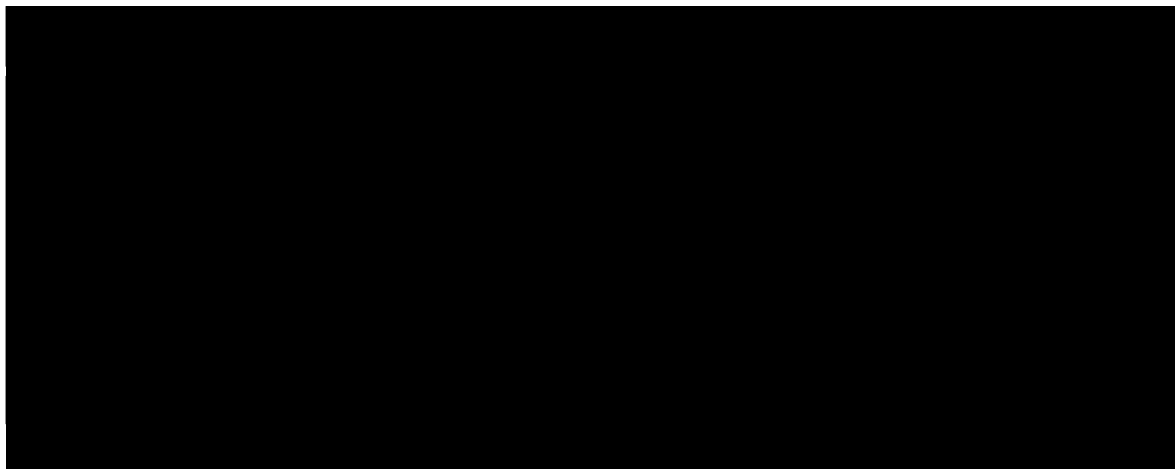
Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 176 in data 23.07.2015 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento, nonché determinati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi, pari al 35,03%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 28,44%, come si desume da seguente prospetto:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Copertura</i>
Refezione scolastica	143.114,52	456.526,99	-313.412,47	31,35
Nido d'infanzia	53.621,75	151.712,10	-98.090,35	35,34
Teatro Comunale	10.906,00	124.669,34	-113.763,34	8,75
Impianti Sportivi	51.222,00	273.842,69	-222.620,69	18,70
Colonia estiva	6.670,00	26.885,98	-20.215,98	24,81
Uso di locali	8.270,00	27.358,86	-19.088,86	30,23
Illuminazione Votiva	7.193,30	0,00	7.193,30	
Mercato Coperto	9.008,72	9.715,69	-706,97	92,72
Parcheggi a pagamento	20.709,34	22.002,98	-1.293,64	94,12
TOTALE	310.715,63	1.092.714,61	-781.998,98	28,44

L'andamento storico degli ultimi quattro anni relativo alla copertura media complessiva dei servizi a domanda individuale risulta dal seguente prospetto:



8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

8.1) Il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015

Il nuovo ordinamento contabile ha profondamente modificato il concetto di residuo. Al fine di rendere evidente la scadenza dei debiti e crediti, in base al D.Lgs. n. 118/2011 costituiscono residui passivi le obbligazioni giuridicamente perfezionate, relative a prestazioni, forniture e lavori eseguiti entro il termine dell'esercizio e non pagati mentre costituiscono residui attivi i crediti scaduti e non riscossi. Eventuali impegni ed accertamenti non esigibili al 31 dicembre devono essere reimputati in competenza dell'esercizio in cui si presume venga a scadenza l'obbligazione.

Il rendiconto dell'esercizio 2014 si è chiuso con la seguente situazione in ordine ai residui:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	9.109.072,58	I – Spese correnti	6.147.266,18
II – Trasferimenti correnti	1.258.964,82		
III – Entrate extra-tributarie	4.782.766,55		
IV – Entrate in c/capitale	10.403.868,47	II – Spese in c/capitale	16.752.050,97
V – Accensione di mutui	4.345.942,62	III – Rimborso di prestiti	2.594.609,10
VI – Entrate per servizi c/terzi	222.391,43	IV – Spese per servizi c/terzi	524.544,36
TOTALE	30.123.006,47	TOTALE	26.018.470,61

L'entrata in vigore dell'armonizzazione ha previsto, per tutti gli enti, l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nell'adeguamento dello stock dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2014 alle nuove regole della competenza potenziata. Tale riaccertamento è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 in data 27.05.2015 ed ha comportato:

- la cancellazione di residui attivi e passivi privi del titolo giuridico sottostante;
- la re imputazione di residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre 2014;
- la riclassificazione dei residui dal vecchio al nuovo ordinamento;
- la costituzione del FPV di parte corrente al 1° gennaio 2015 pari a € 530.739,40;
- la costituzione del FPV di parte capitale al 1° gennaio 2015 pari a € 1.366.967,35;
- la rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, da € 4.104.535,86 a - € 5.931.184,84.

Riaccertamento straordinario

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	30.123.006,47	26.018.470,61
<i>di cui:</i>		
RESIDUI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	35.564,93	2.261.342,48
RESIDUI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	12.128.979,47	14.026.686,22
RESIDUI MANTENUTI AL 1° GENNAIO 2015 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	17.958.462,07	9.730.441,91

8.2) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 in data 29.03.2016 esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state re imputati € 2.353.339,59 di impegni, di cui:

- € 136.056,29 finanziati con entrate correlate;
- € 2.217.283,30 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì re imputate € 140.919,29 di entrate, di cui:

- € 136.056,29 quali entrate correlate alle spese;
- € 4.863,00 quali entrate non correlate che influenzano negativamente il risultato di amministrazione dell'esercizio.

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2016 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	409.753,94	211.576,72	0,00	621.330,66
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	1.029.025,81	219.904,71	136.056,29	1.384.983,81
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				
TOTALE	1.438.779,75	431.481,43	136.052,29	2.006.313,47

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2017 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	246.360,87			246.360,87
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				
TOTALE	246.360,87			246.360,87

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2018 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	100.661,25			100.661,25
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				
TOTALE	100.661,25			100.661,25

TITOLO	TOTALE COMPLESSIVO	di cui		
		FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	621.330,66	409.753,94	211.576,72	0,00

TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	1.732.005,93	1.376.047,93	219.904,71	136.056,29
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				
TOTALE	2.353.339,59	1.494.747,55	431.481,43	136.056,29

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2016		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	4.856,00	0,0	4.856,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	136.056,29	136.056,29
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			
TOTALE	4.856,00	136.056,29	140.912,29

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2017		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2018 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

TITOLO	TOTALE COMPLESSIVO	di cui	
		Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	4.856,00	0,0	4.856,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	136.056,29	136.056,29
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			
TOTALE	4.856,00	136.056,29	140.912,29

TABELLA DI RACCORDO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DAL 31 DICEMBRE 2014 AL 31 DICEMBRE 2015

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2014	Residui cancellati con il riaccertamento straordinario	Residui reimputati con il riaccertamento straordinario	Residui riclassificati	Totale residui al 1° gennaio 2015 post riaccertamento straordinario	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2015
Titolo I	9.109.072,58	0,00	382.208,29		8.726.864,29	1.553.460,87	221.379,21	134.411,43	0,00	7.086.435,64
Titolo II	1.258.964,82	0,00	185.948,79		1.073.016,03	614.129,24	170.131,75	3.872,72	0,00	292.627,76
Titolo III	4.782.766,55	0,00	0,00		4.782.766,55	736.855,33	36.535,51	9.300,12	0,00	4.018.675,83
Titolo IV	10.403.868,47	0,00	9.350.000,00		1.053.868,47	85.118,53	6.562,79	0,00	0,00	962.187,15
Titolo V	4.345.942,62	35.564,93	2.210.822,39		2.099.555,3	834.351,14	0,00	0,00	0,00	1.265.204,16
Titolo VI	222.391,43	0,00	0,00		222.391,43	47.699,35	20.555,46	0,00	0,00	154.136,62
TOTALE	30.123.006,47	35.564,93	12.128.979,47		17.958.462,07	3.871.614,46	455.164,72	147.584,27	0,00	13.779.267,16

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2014	Residui cancellati con il riaccertamento straordinario	Residui reimputati con il riaccertamento straordinario	Residui riclassificati	Totale residui al 1° gennaio 2015 post riaccertamento straordinario	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2015
Titolo I	6.147.266,18	8.840,27	1.089.896,48		5.048.529,43	4.196.527,17	489.046,28	0,00	362.955,98
Titolo II	16.752.050,97	1.864.407,18	12.927.789,74		1.959.854,05	1.381.322,50	163.784,21	0,00	414.747,34
Titolo III	2.594.609,10	388.095,03	0,00		2.206.514,07	2.180.518,47	0,00	0,00	25.995,60
Titolo IV	524.544,36	0,00	0,00		524.544,36	8.506,03	211.014,18	0,00	305.024,15
TOTALE	26.018.470,61	2.261.342,48	14.026.686,22		9.739.441,91	7.766.874,17	863.844,67	0,00	1.099.723,07

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	661.639,5	248.380,97	3.046.908,91	1.499.533,54	1.629.972,72	3.832.616,43	10.919.052,07
Titolo II	73.718,51	26.133,30		76.398,28	116.377,67	1.012.088,63	1.304.716,39
Titolo III	1.956.465,61	536.524,42	248.818,12	590.857,97	686.009,71	1.188.851,26	5.207.527,09
Titolo IV	480.175,39	20.628,20		32.481,62		509.537,53	1.042.822,74
Titolo V	37.195,14	2.337,13	1.575.095,76		79.478,07	880.318,02	2.574.424,12
Titolo VI	93.649,99	4.990,00	31.488,00	7.000,00	17.008,63	5.210,12	159.346,74
Totale Attivi	3.302.844,14	838.994,02	4.902.310,79	2.206.271,41	2.528.846,80	7.428.621,99	21.207.889,15
PASSIVI							
Titolo I	54.314,79	93.789,33	6.019,99	25.687,51	174.144,36	2.967.998,60	3.321.954,58
Titolo II	287.111,39		26.046,90	5.000,00	96.589,77	1.203.093,70	1.617.841,76
Titolo III					25.995,60	1.824.171,10	1.850.166,70
Titolo IV	254.114,45		31.432,29	7.042,88	12.433,81	444.939,87	749.963,30
Totale Passivi	595.540,63	93.789,33	63.499,18	37.730,39	309.163,54	6.440.203,27	7.539.926,34

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 111 in data 27.05.2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato alla data del 1° gennaio 2015 quale differenza, distinta tra parte corrente e parte in conto capitale, tra il totale dei residui passivi reimputati ed il totale dei residui attivi reimputati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2014. Sulla base delle reimputazioni, tale fondo presentava la seguente dinamica sugli esercizi successivi:

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 7, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 118/2011 ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	1.098.896,48	12.927.789,74
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	568.157,08	11.560.822,39
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	530.739,40	1.366.967,35

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	1.098.896,48	3.794.034,34
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	568.157,08	2.835.477,12
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)-(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	530.739,40	958.557,22
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo ⁽³⁾		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) -(6)+(7)	8	-	408.410,13

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	-	6.063.364,63
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	-	5.745.044,01
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	318.320,62
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo ⁽³⁾		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) -(11)+(12)	13	-	90.089,51

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	-	3.070.390,77
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	-	2.980.301,26
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	-	90.089,51
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo ⁽³⁾		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) -(16)+(17)	18	-	-

9.2) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di € 3.071.195,98 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	€ 530.739,52		€ 1.366.967,35	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	€ 249.697,75		€ 323.875,14	
Economie su impegni dell'esercizio e degli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	€ 69.465,06		€ 823.187,50	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	€ 211.576,71		€ 219.904,71	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2016		€ 560.180,95		€ 1.792.511,48
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2017		€		€ 186.360,87
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2018 e successivi		€		€ 100.661,26
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		€		
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		€ 560.180,95		€ 2.079.533,61
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)		€ 771.757,66		€ 2.299.438,32

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

10) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

A tale scopo l'ente non è dotato di contabilità economica e pertanto provvede alla compilazione del conto economico mediante il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio.

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
<i>A Proventi della gestione</i>	17.574.174,91	18.598.260,61	19.990.814,27
<i>B Costi della gestione</i>	16.306.135,61	16.317.012,76	15.479.715,49
Risultato della gestione	1.268.039,30	2.281.247,85	4.511.098,78
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		0,00	14.292,90
Risultato della gestione operativa	1.268.039,30	2.281.247,85	4.525.391,68
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.289.862,99	-1.445.945,07	-1.375.894,06
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-4.214.071,14	-1.493.910,46	777.580,68
Risultato economico di esercizio	-4.235.894,83	-658.607,68	3.927.078,30

11) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

11.1) I criteri di valutazione del patrimonio

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

a) **Immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;

b) Immobilizzazioni materiali

- ❖ I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti
- ❖ I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali.
- ❖ Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.
- ❖ I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- ❖ I macchinari, le attrezzature e gli impianti attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni sono stati iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

In allegato si riporta l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

c) **Crediti e debiti:** i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

11.2) Il conto del patrimonio

Il conto del patrimonio evidenzia le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Attivo	Situazione al 1° gennaio	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	70.641.041,97	2.561.307,84	1.815.785,10	71.386.564,71
Immobilizzazioni finanziarie	42.493,70			42.493,70
Totale immobilizzazioni	70.683.535,67	2.561.307,84	1.815.785,10	71.429.058,41
Rimanenze				
Crediti	29.017.224,05	7.121.226,68	7.144.030,57	28.994.420,16
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	56.640,21	364.285,72	56.640,21	364.285,72
Totale attivo circolante	99.757.399,93	10.046.820,24	9.016.455,88	100.787.764,29
Ratei e risconti	2.939,04		2.939,04	0,00
Totale dell'attivo	99.760.338,97	10.046.820,24	9.019.394,92	100.787.764,29
Conti d'ordine	16.752.050,97	1.203.093,70	16.337.302,91	1.617.841,76

Passivo	Situazione al 1° gennaio	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
Patrimonio netto	2.111.198,36	4.654.537,39	727.459,09	6.038.276,66
Conferimenti	63.539.481,62	1.568.346,73	442.643,66	64.665.184,69
Debiti di finanziamento	25.266.071,32	1.835.860,90	2.913.718,25	24.188.213,97
Debiti di funzionamento	6.147.266,17	2.967.998,60	5.793.310,20	3.321.954,57
Debiti per anticipazione di cassa	2171777,14	16142907,03	16490513,07	1.824.171,10
Altri debiti	524544,36	444939,87	219520,93	749963,3
Totale debiti	34.109.658,99	21.391.706,40	25.417.062,45	30.084.302,94
Ratei e risconti				
Totale del passivo	99.760.338,97	27.614.590,52	26.587.165,20	100.787.764,29
Conti d'ordine	16.752.050,97	1.203.093,70	16.337.302,91	1.617.841,76

La variazione del patrimonio netto, pari a Euro 3.927.078,30 corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

12) IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

12.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 183/2011

La disciplina del patto di stabilità interno per l'anno 2015 è contenuta nell'art. 31, della legge 12 novembre 2011, n. 183, che prevede quale concorso alla manovra di finanza pubblica un saldo obiettivo così determinato:

- a) **Base di calcolo:** spese correnti medie 2009-2011;
- b) **Fondo crediti di dubbia esigibilità:** dall'obiettivo viene portato in detrazione un importo pari al FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2015;
- c) **Correttivi:**
 - 1) neutralizzazione del taglio dei trasferimenti erariali previsti dall'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), pari a € 0,00
 - 2) Rimodulazione per gestioni associate - € 45.000,00
 - 3) Riduzione obiettivo per effetto applicazione sanzioni enti inadempienti patto 2014 € 0,00;
 - 4) patto nazionale orizzontale - € 31.000,00
 - 5) patto regionale incentivato - € 160.000,00
 - 6) patto regionale - € 150.000,00
 - 7) spazi finanziari € 0,00

Il saldo obiettivo finale del patto di stabilità per l'anno 2015 è di € 878.000,00.

12.2) La certificazione sul patto 2015

La certificazione del rispetto del patto è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 30.03.2016 (prot. n. 201600008923), da cui si rileva il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015, secondo i seguenti dati finali:

ND	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	ENTRATE FINALI	20.648,00
B	SPESE FINALI	18.843,00
C	SALDO FINANZIARIO (A-B)	1.805,00
D	SALDO OBIETTIVO FINALE	878,00
E	SCOSTAMENTO (C-D)	927,00

13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2015:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015
(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

14.1) Elenco enti ed organismi partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)
Ortona Ambiente srl	51%	Controllata	No
Eco.lan. spa	14,35%	Partecipata	No
S.a.s.i. spa	1,20%	Partecipata	No
I.s.i. spa	1,45%	Partecipata	No
A.c.a. spa	1,45%	Partecipata	No

14.2) Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

Denominazione	Debiti dell'ente verso l'organismo	Crediti dell'ente verso l'organismo	Discordanze	Motivazione
Ortona Ambiente srl	30.817,42	189.026,52	Si	Sussistenza di partite creditorie avanzate dalla partecipate ed attinenti a servizi i cui oneri il Comune ritiene non a proprio carico.
Eco.lan. spa	57.835,44	191.514,96	Si	Sussistenza di partite creditorie avanzate dalla partecipate ed attinenti a servizi i cui oneri il Comune ritiene non a proprio carico.
S.a.s.i. spa	29.613,15	1.668.714,75	Si	Sussistenza di partite debitorie a carico dell'Ente per forniture idriche in contestazione.
I.s.i. spa	0,00	0,00	No	
A.c.a. spa	0,00	0,00	Si	La società considera a credito fatturazioni per forniture idriche, per euro 43.650,38, risalenti ad epoca successiva alla cessione, da parte dell'Ente, della gestione del servizio idrico integrato, per cui trattasi di debiti sicuramente non in capo al Comune

15) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

16) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sussistono.

17) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non sussistono.

18) CONSIDERAZIONI FINALI

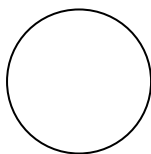
La presente relazione illustrativa al rendiconto 2015 rappresenta la situazione finanziaria dell'Ente avuto riguardo alle innovative disposizioni in materia di ordinamento contabile degli enti locali recate dalle norme sulla c.d. "armonizzazione contabile".

La futura gestione dovrà tendere al completamento del processo di risanamento finanziario dell'Ente, principalmente attraverso il potenziamento della velocità di incasso dei propri crediti, il miglioramento dei processi di programmazione, la razionalizzazione della spesa corrente, la riduzione della rigidità della predetta spesa, la riduzione della misura della anticipazione di tesoreria.

Ortona, lì 13.04.2016

Il Sindaco

Il Responsabile del
Servizio Finanziario



Il Segretario
Comunale